



*Autorità Nazionale Anticorruzione*  
*Presidente*

Al Prefetto di Siena  
S.E. Armando Gradone

Oggetto: Proposta di sostegno e monitoraggio della Servizi Ecologici Integrati SEI Toscana s.r.l., C.F. 01349420529, con sede legale in Siena, Via Fontebranda, n. 65, relativamente al contratto per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, aggiudicato dall'ATO Toscana Sud a SIENA Ambiente S.p.A., nella veste di capogruppo e mandataria del RTI "Progetto SEI". – Art. 32, comma 8, del decreto legge 24 giugno 2014, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114. – Riscontro nota del 18 luglio 2018 (Prot. n. 64000/2018).

**Rif. Fasc. n. 005093/2016**

In riferimento a quanto in oggetto, tenuto conto della imminente scadenza della proroga della straordinaria e temporanea gestione della SEI Toscana, disposta da ultimo con decreto prefettizio n. 6870 del 19 marzo 2018, si espone quanto segue.

Con nota del 16 marzo 2018, prot. n.24407/2018, la scrivente Autorità, in considerazione delle persistenti criticità evidenziate dagli amministratori incaricati della straordinaria e temporanea gestione della Sei Toscana e del proficuo rapporto collaborativo intrapreso con l'ATO Toscana Sud, ha formulato al Prefetto di Siena la proposta di una ulteriore proroga del commissariamento disposto con decreto n. 6898 del 17 marzo 2017, al fine di mantenere un presidio di legalità atto a garantire la prosecuzione dell'azione avviata e scongiurare il rischio di possibili involuzioni nella gestione del servizio.

Con la medesima nota, si è dato atto della disponibilità manifestata dal Presidente e dall'Amministratore delegato della società ad intraprendere una fattiva collaborazione con i commissari prefettizi e a concordare con la scrivente Autorità e la Prefettura in indirizzo un



*Autorità Nazionale Anticorruzione*  
*Presidente*

dettagliato piano di interventi da attuare nell'immediato futuro, nel solco già tracciato dalla gestione commissariale e secondo gli indirizzi da quest'ultima impartiti.

Alla luce di quanto sopra, nell'ottica di costituire un presidio all'interno dell'impresa, si è auspicato l'avvio di una gestione condivisa, scandita da una *timeline* di interventi e calibrata sulla assunzione chiara di impegni ed obblighi, al fine di promuovere un progressivo affievolimento dei presupposti per la permanenza della misura di straordinaria gestione e valutare l'opportunità di affiancare, in una seconda fase, agli organi di amministrazione ordinaria, esperti incaricati di svolgere anche un'efficace azione di supporto e vigilanza sull'attuazione del programma.

Con il richiamato decreto n. 6870 del 19 marzo 2018, in piena condivisione con la soluzione prospettata da questa Autorità, si è disposta la proroga della gestione straordinaria fino al 31 luglio p.v., incaricando gli amministratori di redigere, in collaborazione con gli organi di amministrazione della SEI, un cronoprogramma di interventi, volti al superamento progressivo della criticità rilevate, da attuare, come si è evidenziato, in una seconda fase.

Approssimandosi la data di scadenza della disposta proroga, con la nota sopra richiamata, la Prefettura ha trasmesso allo scrivente il cronoprogramma di interventi predisposto dalla terna commissariale secondo le direttive condivise, sottoscritto anche dall'amministratore delegato e dal Presidente della società ed il relativo verbale del 17 luglio u.s., contenente una espressa dichiarazione di adesione al medesimo da parte della SEI.

In considerazione degli impegni assunti, nell'ottica sopra evidenziata, al fine di accompagnare e supportare la società nell'attività di ripristino dei parametri di legalità, nonché di garantire e attestare, nel contempo, l'effettiva attuazione del sopra citato cronoprogramma, si formula con la presente una proposta di sostegno e monitoraggio dell'impresa, ai sensi del richiamato art. 32, comma 8, del d.l. n. 90/2014, per un periodo di 12 mesi.

Invero, la flessibilità dello strumento del tutoraggio ben si presta ad essere congeniato nel caso di specie anche come momento aggiuntivo di verifica e rispetto degli impegni assunti dalle parti nel cronoprogramma. In quest'ottica, tuttavia, si sottopone alla valutazione della Prefettura in indirizzo l'opportunità di designare, in luogo degli attuali amministratori prefettizi, esperti con competenze più orientate alla vigilanza che alla gestione aziendale.

Nondimeno, tenuto conto della vocazione generale dell'istituto, di sostegno e controllo della revisione dell'intera struttura aziendale, nell'azione di definitivo consolidamento del percorso virtuoso intrapreso durante la gestione commissariale non si può prescindere dal ripristino di proficui circuiti collaborativi tra le istituzioni pubbliche coinvolte e la società che gestisce il servizio.



*Autorità Nazionale Anticorruzione*  
*Presidente*

In tale ottica, per un verso, è imprescindibile il diretto coinvolgimento dell'ATO nell'attuazione del cronoprogramma e, per l'altro, sarebbe auspicabile che la società desse impulso, autonomamente, all'azione di rinnovamento che ha intrapreso già all'indomani dei fatti giudiziari, anche valutando l'eventualità di un ulteriore rinnovamento della *governance*.

Da ultimo, al fine di testare l'efficacia della misura e consolidare i risultati conseguiti, si ritiene opportuno prevedere espressamente la redazione, da parte degli esperti, di relazioni trimestrali, che diano conto dello stato effettivo di attuazione del cronoprogramma e che potranno consentire, *medio tempore*, un bilancio sull'efficacia e l'impatto della *tutorship*, anche nell'ottica di valutare, congiuntamente, la necessità di un rispristino dell'amministrazione straordinaria.

L'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Roma, 25 luglio 2018.

*Raffaele Cantone*